

# Dupliche tentato omicidio c'è il giudizio immediato

Nazareno DINOI

Le immagini choc e violente delle pistolettate contro i poliziotti ancora seduti nella macchina di servizio, hanno fatto il giro della rete e dei telegiornali anche nazionali. Tutto abbastanza esplicito da giustificare il giudizio immediato del 43enne tarantino Pantaleo Varallo, in carcere dal 22 gennaio scorso, giorno del suo arresto, anche quello registrato dalla stessa telecamera di sorveglianza e divenuto di dominio pubblico. Si tratta dell'ex vigilante e buttafuori che dopo aver cercato di impossessarsi di una Porsche Cayenne, esposta in una concessionaria, questo almeno secondo l'accusa, ha poi esplosi colpi di una pistola semiautomatica detenuta illegalmente contro gli agenti di polizia che lo braccavano e che gli avevano intimato l'alt.

Il giudice delle indagini preliminari Francesco Maccagnano, condivisa la richiesta presentata dal pubblico ministero Maria Grazia Anastasia, ha deciso di saltare la fase preliminare del procedimento a carico dell'imputato passando direttamente al giudizio. La prima udienza è stata fissata per il 4 novembre prossimo. L'imputato ora ha la possibilità di affrontare il dibattimento oppure chiedere il giudizio abbreviato. Da quella data, con la difesa affidata all'avvocato Andrea Silvestre, il 43enne dovrà rispondere di duplice tentato omicidio ed altri sei capi d'imputazione tra porto abusivo d'arma da fuoco, tentata rapina, minacce e violenza personale. Quel giorno, oltre a sparare contro i due poliziotti, l'imputato avrebbe aggredito altri sette componenti delle forze dell'ordine che hanno riportato contusioni e ferite per complessivi 123 giorni di prognosi. Il più grave dei quali, con trenta giorni di

► Per la sparatoria in via Magna Grecia processo a novembre per Varallo

► Tentò di impossessarsi di una Porsche e poi sparò contro alcuni poliziotti

## Guardia di Finanza

### Cambio di comando per il Gruppo aeronavale

Leri mattina, presso la caserma "Brigadiere Lorenzo Greco M.A.V.M.", sede del Comando Provinciale e del Gruppo Aeronavale della Guardia di Finanza di Taranto, si è svolta la cerimonia di avvicendamento nella carica di Comandante del Gruppo Aeronavale di Taranto, tra il tenente colonnello Emilio Vitrone ed il tenente colonnello pilota Nicolino Vardaro. La cerimonia si è svolta alla presenza del Comandante Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza, generale di Brigata

Alessandro Carrozzo. Il Gruppo Aeronavale della Guardia di Finanza di Taranto ha alle dipendenze una Sezione Aerea di Manovra ed una Stazione Navale di Manovra e grazie ai performanti mezzi aeronavali, equipaggiati con tecnologie all'avanguardia, opera quale componente di proiezione impegnata nella vigilanza e nel

contrasto ai traffici illeciti nel mare Adriatico e nel Mar Ionio e gestisce il coordinamento dell'Operazione internazionale "Themis 2022", sotto l'egida dell'Agenzia Europea Frontex. Vitrone ha salutato i suoi collaboratori, ringraziandoli per il costante impegno e la lodevole dedizione profusa evidenziando che nei suoi cinque anni di permanenza a Taranto, e va ad assumere il prestigioso incarico di Comandante del Reparto Operativo Aeronavale di Napoli. Vardaro ha

ringraziato la linea gerarchica per il prestigioso incarico affidatogli, sottolineandone la delicatezza e l'importanza ed ha assicurato massimo impegno e disponibilità affinché il Reparto continui a rappresentare un punto di riferimento nell'attività di contrasto ai traffici illeciti extra-ispettivi via mare.



## Carabinieri

### Doppio assalto al distributore Beccato per colpa delle ciabatte

Beccato al secondo tentativo. I Carabinieri della Compagnia di Massafra, hanno arrestato un 21enne per l'ipotesi di reato di "furto aggravato". Nella notte tra martedì e mercoledì è stata una chiamata al 112, ad attivare i Carabinieri presso un distributore automatico di alimenti e bevande, dove si trovava un uomo, con il volto coperto, intento a trafugare il denaro contante in una macchinetta distributrice che aveva forzato con un martello. L'arrivo tempestivo dei militari, di fatto, ha sorpreso il malvivente, che si è dato alla fuga in modo alquanto rocambolesco perdendo anche per strada le ciabatte e dileguandosi per le strade del centro. Durante le fasi del sopralluogo, tuttavia, l'uomo ha pensato bene di ritornare sulla scena del furto con abiti diversi, ma

con le stesse identiche ciabatte che aveva perso poco prima e poi aveva evidentemente recuperato. Immediatamente riconosciuto dai militari, è stato perquisito, e trovato in possesso del denaro poco prima asportato dal distributore. I successivi accertamenti, eseguiti attraverso l'acquisizione delle immagini del sistema di videosorveglianza, hanno permesso di acquisire ulteriori indizi di colpevolezza a carico dell'indagato che è stato tratto in arresto e tradotto presso la Casa Circondariale di Taranto. Il giovane, nei prossimi giorni, verrà sottoposto all'interrogatorio di garanzia, ove dovrà rispondere di furto aggravato. Date le circostanze, appare inverosimile che possa provare a scagionarsi.

guarigione, l'agente raggiunto al torace da una pallottola.

Secondo la ricostruzione presente negli atti d'accusa, l'ex vigilante, sposato e padre di due figli, si sarebbe presentato nella concessionaria d'auto dove avrebbe tentato di impossessarsi di una Porsche Cayenne che era in esposizione. L'uomo avrebbe avuto una violenta discussione con gli addetti della concessionaria che riuscirono ad allontanarlo dando l'allarme alla polizia che inviò sul posto alcune pattuglie. Una di queste lo riconobbe dalla descrizione ricevuta intimandogli di fermarsi.

Quello che è avvenuto dopo è stato documentato dalle telecamere di una stazione di servizio che hanno immortalato tutto. Tutt'altro che spaventato dall'invito a fermarsi da parte dei poliziotti, l'uomo estrasse dalla tasca una pistola avvicinandosi il più possibile alla volante esplodendo contro tutti i colpi che aveva nel caricatore. Subito dopo veniva raggiunto e bloccato da altri agenti che riuscirono a disarmarlo e bloccarlo. Portato in carcere, fu sottoposto ad esami specifici che riscontrarono presenza di sostanza stupefacenti. Nel corso dell'interrogatorio di garanzia dichiarato di non ricordare l'accaduto.

Passato burrascoso il suo. Appassionato di culturismo, ex vigilante e buttafuori, in passato aveva lavorato all'Iva dove era stato poi licenziato in seguito a un provvedimento disciplinare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FARMACIE

Orario continuato (9.00-20.30):  
Castellaneta, via Umbria 244  
Clemente, via Orsini 76  
Servizio Notturno (20.30-9.00):  
San Cataldo, via Galilei Galileo 20  
Spagnolo, via C. Battisti 56

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NELLE EDICOLE DEL SALENTO CON **NUOVO** di Puglia **Quotidiano**

# Il Salento nel Novecento

*Come eravamo attraverso le immagini di ieri*

Un emozionante viaggio nella memoria della nostra terra attraverso 500 straordinarie foto d'epoca di Lecce, Brindisi e Taranto. Paesaggi, mestieri, scorci urbani, feste e tanto altro: in un volume imperdibile, il ritratto fotografico del Salento del secolo scorso, per scoprire o ricordare come eravamo.



Iniziativa valida nelle province di Brindisi Lecce Taranto

a soli € 9,80 più il prezzo del quotidiano

è un'iniziativa editoriale Edizioni Grifo